

9. Indicatori

Tipo indicatore	Indicatori comuni	Indicatori specifici
Indicatori fisici di realizzazione	• Numero di partecipanti alla formazione: 2.000 • Numero di giorni di formazione impartiti: 6.000	
Indicatori di Risultato	• Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale: 1800	
Indicatori di Impatto	• Produttività del lavoro: +0,004%	

10. Dotazione finanziaria misura 2007-2013

Complessivamente le risorse assegnate sono pari a 12.100.000 euro a titolo di spesa pubblica.

11. Impegni della precedente programmazione (2000-2006)

Risultano ancora da corrispondere impegni, in riferimento all'applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 (Piano di sviluppo rurale 2000-2006 - Misura 3) pari a 5.757 euro a titolo di spesa pubblica.

12. Criteri di demarcazione con altri fondi

Per ciò che riguarda il margine di sovrapposizione degli interventi sostenuti dalla presente misura con l'operatività del FSE, il campo di azione del FEASR viene definito in via residuale, nel senso che con il PSR è possibile sostenere solo interventi di informazione, aggiornamento, assistenza tecnica ma non è previsto il sostegno per attività di formazione vera e propria, che viene lasciato alla competenza del FSE, anche in campo agro-forestale, in quanto già rientrante nell'insieme dell'offerta del sistema formativo regionale. I corsi di formazione professionale finanziati dal FSE sono intesi come corsi di lunga durata finalizzati al conseguimento di un attestato di qualificazione professionale e sono finanziati ordinariamente all'interno del sistema regionale di formazione professionale, finanziato dal POR CREO FSE.

5.3.1.1.2 Insediamento di giovani agricoltori

1. Denominazione della misura: Insediamento di giovani agricoltori (Art 20,a,ii/art. 22 Reg. (CE) 1698/05)

2. Codice della misura: 112

3. Obiettivi della misura

La misura si riferisce all'obiettivo generale del miglioramento della competitività delle imprese e del settore agricolo in generale, e si inserisce nell'obiettivo specifico di "favorire l'occupazione e il ricambio generazionale nel settore agricolo e forestale".

I principali collegamenti con le altre misure e con gli obiettivi generali del Piano sono:

- con la misura "Ammodernamento delle aziende" in quanto si persegue il miglioramento della competitività delle aziende attraverso il ricambio generazionale in agricoltura;
- con la misura "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" con la quale esplica un'azione sinergica;
- Esercita poi una funzione di tipo orizzontale su tutto il Piano, influenzando in maniera determinante il successo delle altre azioni, in quanto la presenza di una nuova generazione di imprenditori è essenziale per accelerare l'azione di innovazione sia di processo che di prodotto interessante tutto il settore.

4. Descrizione della misura e articolazione interna

La misura consiste nella concessione di un sostegno in forma di una tantum agli agricoltori, di età inferiore a 40 anni, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendosi la piena responsabilità della conduzione, formale e di fatto. Il giovane imprenditore deve possedere conoscenze e competenze professionali adeguate e deve presentare un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. Tali condizioni devono sussistere al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Le adeguate competenze e conoscenze professionali del giovane agricoltore sono comprovate in alternativa da una delle seguenti condizioni:

- Possesso dei requisiti di cui al regolamento attuativo della legge regionale IAP (in corso di definizione alla data di presentazione del presente programma), che richiede specifici requisiti di professionalità per l'accesso;
- Frequenza con esito positivo di specifici corsi di formazione (per almeno 50 ore di durata).

A seguito della presentazione della domanda di premio, si considera "primo insediamento" l'attribuzione per la prima volta della partita IVA come produttore agricolo e l'iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole, della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.). Il "primo insediamento" deve comunque avvenire dopo la presentazione della domanda di premio.

5. Localizzazione degli interventi

Tutto il territorio regionale con priorità per le imprese ricadenti nelle zone C2 e D.

6. Limitazioni, esclusioni, condizioni specifiche di accesso

La concessione del premio è subordinata alle seguenti condizioni:

- I giovani agricoltori devono essere insediati da meno di 18 mesi dalla data di concessione del sostegno o devono insediarsi non oltre 12 mesi da tale data. Sono ammissibili anche giovani imprenditori associati in società finalizzate alla conduzione di aziende agricole, purché siano rispettate individualmente tutte le condizioni previste dalla presente scheda di misura. Fermo restando che l'importo del premio di primo insediamento è limitato a quello previsto per un solo giovane.
- Nel caso di più domande per la stessa azienda, deve essere dimostrato singolarmente il pieno impiego in qualità di capo azienda.
- Presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività dell'azienda agricola contestualmente alla presentazione della domanda di premio. Il piano aziendale, che deve essere attuato entro cinque anni dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno e che entro tale termine temporale deve essere oggetto di valutazione, si compone dei seguenti elementi:
 - descrizione del soggetto richiedente;
 - descrizione della situazione iniziale dell'azienda (localizzazione territoriale, dimensione e caratteristiche geo-morfologiche dell'azienda, aspetti strutturali, aspetti occupazionali, risultati economici precedenti, eventuali attività commerciali)
 - descrizione degli obiettivi individuati per lo sviluppo delle attività imprenditoriali e aziendali;
 - descrizione degli interventi proposti per il raggiungimento degli obiettivi individuati;
 - programma degli investimenti per il miglioramento globale dell'azienda in termini di: miglioramento del rendimento economico, della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale e della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro e di igiene e benessere degli animali;
 - descrizione delle azioni rivolte a migliorare il rispetto a livello aziendale delle norme ambientali (condizionalità ecc.);
 - descrizione delle necessità formative ai fini dell'acquisizione o del perfezionamento delle capacità imprenditoriali nonché del miglioramento della conoscenza relativa alle pratiche produttive compatibili con l'ambiente;
 - cronoprogramma, a temporizzazione semestrale, relativo alla realizzazione degli interventi programmati (vincolante ai fini della valutazione, con possibilità di revisione del sostegno accordato, fino al recupero totale del premio erogato).

- Nel PSA possono essere indicate più misure cui il giovane imprenditore si riferisce per il sostegno agli investimenti e per le quali viene presentata congiuntamente domanda nell'ambito del sistema della domanda unica aziendale.
- Entro 36 mesi successivi all'insediamento può essere presentata una richiesta di revisione del piano aziendale in merito a varianti sostanziali.
- ~~Entro 36 mesi successivi all'insediamento, il piano aziendale può essere oggetto di valutazione intermedia. La mancata rispondenza a quanto indicato nel piano aziendale e nel relativo cronoprogramma determinerà la revisione del sostegno accordato fino al recupero totale del premio erogato.~~
- L'importo degli investimenti programmati nel piano aziendale e successivamente realizzati non deve essere inferiore ai 2/3 del premio spettante, pena la non ammissibilità della domanda; le spese relative ai 2/3 del premio non possono essere rendicontate a fini di ottenimento di altri contributi. In sede di verifica gli investimenti sono valutabili agli effetti del raggiungimento di tale quota obbligatoria esclusivamente se compiuti e funzionali (per esempio 100% della proprietà degli acquisti e completamento funzionale delle opere di miglioramento fondiario).
- ~~Sono ammissibili nel piano aziendale unicamente le tipologie di investimento previste dalla misura 121.~~
- ~~Entro 90 giorni dalla conclusione del piano, deve essere presentata una relazione finale relativa agli interventi effettuati e agli obiettivi conseguiti, corredata obbligatoriamente dalla corrispondente documentazione di spesa. L'Ente competente verifica il rispetto del piano aziendale entro cinque anni a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno. Se, al momento della verifica, risulta che il giovane agricoltore non ottempera alle prescrizioni del piano aziendale, l'Ente competente, tenuto conto delle circostanze in cui è attuato il piano aziendale, stabilisce le modalità di recupero del sostegno già erogato.~~
- ~~Tale relazione potrà essere oggetto di valutazione nel merito alla rispondenza degli interventi realizzati rispetto a quanto previsto nel piano aziendale. In caso di mancata rispondenza si determina la revisione del sostegno accordato, fino al recupero totale del premio erogato.~~
- Il richiedente deve possedere conoscenze e competenze professionali adeguate; tali elementi, se non posseduti al momento della presentazione della domanda, possono essere conseguiti entro trentasei mesi successivi all'insediamento qualora tale esigenza sia espressamente documentata nel piano aziendale.
- Impegno al proseguimento dell'attività agricola in qualità di capo azienda per almeno cinque anni dalla data di insediamento

7. Beneficiari

Imprenditori agricoli professionali con età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non compiuti) al momento della presentazione della domanda.

8. Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione

Premio unico fino a € 40.000, da erogare in unica soluzione successivamente all'avvenuto insediamento in qualità di capo azienda.

9. Indicatori

Tipo indicatore	Indicatori comuni	Indicatori specifici
Indicatori fisici di realizzazione	• Numero di giovani agricoltori beneficiari: 1.875 • Volume totale di investimenti: 45.000.000 euro	• Numero di giovani agricoltori che beneficiano anche di altre misure del PSR
Indicatori di Risultato	• Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie: 1,5%	
Indicatori di Impatto	• Crescita economica (Variazione Valore Aggiunto nel 2013): 0,135% • Produttività del lavoro: +0,014%	

10. Impegni della precedente programmazione (2000-2006)

Risultano ancora da corrispondere impegni, in riferimento all'applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 (Piano di sviluppo rurale 2000-2006 - Misura 2) pari a 32.955 euro a titolo di spesa pubblica.

11. Dotazione finanziaria misura 2007-2013

Complessivamente le risorse assegnate sono pari a 45.000.000 euro a titolo di spesa pubblica.

5.3.1.1.3 Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli

1. Denominazione della misura: Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli (art. 20,a,iii/art. 23 Reg. (CE) 1698/05)

2. Codice della misura: 113

3. Obiettivi della misura

La misura, garantendo un reddito agli imprenditori agricoli che decidono di cessare l'attività agricola, mira a favorire il ringiovanimento della forza lavoro, nonché a favorire i cambiamenti strutturali e l'incremento delle dimensioni delle aziende agricole cedute. In tale contesto, la misura contribuisce in maniera significativa a perseguire l'obiettivo specifico di "favorire l'occupazione e il ricambio generazionale nel settore agricolo e forestale".

Collegamento con altre misure e gli obiettivi generali del Piano:

- Azione sinergica con la misura "Insediamento giovani agricoltori", in quanto si persegue il miglioramento della competitività delle aziende attraverso il ricambio generazionale;
- Può rafforzare la misura "Ammodernamento delle aziende" laddove si finanziano investimenti strutturali produttivi al fine di migliorare la competitività delle aziende;
- E' inoltre sinergica con la misura "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture", che sostiene investimenti per migliorare le condizioni di vita e di lavoro, sempre nell'ottica di un accrescimento della competitività aziendale;
- Contribuisce in maniera determinante al raggiungimento dell'obiettivo generale del Piano di accrescere la competitività del settore agricolo e forestale dando impulso all'azione di innovazione di processo e di prodotto del settore e incentivando il ricambio generazionale.

4. Descrizione della misura e articolazione interna

La misura consiste nella erogazione di un sostegno ad imprenditori o lavoratori agricoli che non hanno raggiunto l'età normale di pensionamento e decidono di cessare l'attività agricola, cedendo l'azienda ad altri agricoltori o, per i lavoratori, a seguito della cessione dell'azienda.

Ai sensi del regime pensionistico nazionale, per gli imprenditori la normale età di pensionamento per vecchiaia, con il sistema retributivo, corrisponde a 60 anni per le donne e 65 anni per gli uomini. con almeno 20 anni di contribuzione. Per i dipendenti, la pensione di vecchiaia calcolata con il sistema contributivo si consegue quando si raggiungono i requisiti di età - almeno 57 anni - e di contribuzione - almeno 5 anni di contributi effettivamente versati. Dal primo gennaio 2008 anche tale pensione potrà essere conseguita a 65 anni se uomini e 60 se donne con 5 anni di contribuzione, a qualsiasi età con 40 anni di contribuzione o comunque con i requisiti di età e contribuzione usati per le pensioni di anzianità calcolate con il metodo retributivo. Saranno agevolate le donne che con 35 anni di contributi potranno andare in pensione a partire da 57 anni (58 per le lavoratrici autonome).

La pensione di anzianità si consegue avendo maturato 35 anni di contribuzione e 58(7) anni di età, (58 per i lavoratori autonomi). (Dal 2008 ci sarà un innalzamento dell'età anagrafica a 60 anni, ma sul tale aspetto sono in atto proposte di modifica per un innalzamento graduale).

5. Localizzazione degli interventi

Tutto il territorio regionale.

6. Limitazioni, esclusioni, condizioni specifiche di accesso

L'imprenditore cedente deve:

- avere, al momento della cessione dell'azienda, almeno 55 anni (50 per le donne), senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento, o non più di 10 anni al di sotto dell'età normale di pensionamento stabilita dalle norme vigenti;
- cessare ogni attività agricola a fini commerciali con la conseguente cancellazione dai ruoli legati alla figura imprenditoriale agricola (CCIAA, INPS ex SCAU, Albo Imprenditori agricoli professionali, P. IVA in ragione dell'attività agricola esclusa la definizione delle partite commerciali in corso), l'attività agricola eventualmente proseguita dal cedente a fini non commerciali non può beneficiare degli aiuti previsti dalla politica agricola comunitaria
- aver esercitato l'attività agricola professionale nei dieci anni che precedono la cessione.

Il lavoratore deve:

- avere almeno 55 anni (50 per le donne), senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento, o non più di 10 anni al di sotto dell'età normale di pensionamento prevista dalle normative vigenti;
- aver dedicato all'agricoltura, nei cinque anni che precedono la cessazione, almeno la metà del proprio tempo di lavoro come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo;
- aver lavorato nell'azienda del cedente almeno l'equivalente di due anni a tempo pieno nei quattro anni che precedono il prepensionamento del cedente stesso;
- essere iscritto a un regime di previdenza sociale.

Il rilevatario deve:

- subentrare al cedente insediandosi con gli stessi requisiti personali previsti per la misura 'Insediamento giovani' (misura 112) del presente PSR, oppure:
- essere un imprenditore agricolo di età inferiore a 50 anni o una persona giuridica di diritto privato e rilevare l'azienda agricola del cedente al fine di ingrandire la propria azienda agricola.

7. Beneficiari

Imprenditori agricoli professionali, lavoratori agricoli

8. Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione

Gli importi massimi ammissibili del sostegno sono i seguenti:

- Fino a 18.000 euro all'anno per cedente; l'importo varia in funzione della dimensione economica dell'azienda ceduta.
- Fino a 180.000 euro importo totale per cedente o per azienda (nel caso di più cedenti per una stessa azienda)
- Fino a 4.000 euro per lavoratore all'anno
- Fino a 40.000 euro importo totale per lavoratore

Il sostegno è concedibile per non più di 15 anni e, in ogni caso, non oltre i 70 anni per il cedente, e la normale età di pensionamento per il lavoratore agricolo.

Qualora al cedente sia corrisposta una pensione di anzianità, inferiore all'importo del sostegno spettante, il sostegno stesso al prepensionamento è versato a titolo integrativo fino alla concorrenza massima di quanto spettante in base alla presente misura.

9. Indicatori

Tipo indicatore	Indicatori comuni	Indicatori specifici
Indicatori fisici di realizzazione	• Numero di agricoltori prepensionati: 75 • Numero di lavoratori agricoli prepensionati: 10 • Numero di ettari resi disponibili: 2400	• Numero rilevatori giovani agricoltori (che beneficiano e che non beneficiano della misura 112) • Numero rilevatori imprenditori agricoli (tra 40<45 anni e tra 45<50)
Indicatori di Risultato	• Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie: 0,3%	
Indicatori di Impatto	• Produttività del lavoro: +0,003%	

10. Dotazione finanziaria misura 2007-2013

Complessivamente le risorse assegnate sono pari a 8.200.000 euro a titolo di spesa pubblica.

11. Impegni della precedente programmazione (2000-2006)

Risultano ancora da corrispondere impegni, in riferimento all'applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 (Piano di sviluppo rurale 2000-2006 - Misura 4) pari a 5.395.74314.207 euro a titolo di spesa pubblica ~~e di 73.850 euro in riferimento al Reg. CEE 2079/92.~~

5.3.1.1.4 Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali

1. Denominazione della Misura: Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali (art. 20, a,iv, art. 24 del Reg. (CE) 1698/05).

2. Codice della misura: 114

3. Obiettivi della misura

La misura è prioritariamente orientata al miglioramento della competitività del settore agricolo-forestale in particolare favorendo il "consolidamento e lo sviluppo delle aziende sul territorio e sui mercati mediante la promozione e la diffusione dell'innovazione" (obiettivo specifico prioritario della misura) e delle conoscenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro .

La misura contribuisce, inoltre, anche al conseguimento di tutti gli altri obiettivi specifici relativi all'asse 1 e all'asse 2:

- "rafforzare le filiere produttive agricole e forestali" (consentendo agli agricoltori di acquisire importanti nozioni per la produzione e valorizzazione dei propri prodotti di qualità);
- "consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale" (consentendo agli agricoltori di acquisire importanti nozioni per la produzione e valorizzazione dei propri prodotti di qualità);
- "favorire l'occupazione e il ricambio occupazionale nel settore agricolo e forestale" (supportando i giovani agricoltori nella definizione di nuove strategie di sviluppo aziendale);
- "conservazione della biodiversità e tutela delle specie selvatiche e di quelle coltivate o allevate" (supportando le imprese nelle azioni finalizzate alla conservazione della biodiversità);
- "promozione del risparmio idrico" (supportando le imprese nelle azioni finalizzate alla diminuzione del consumo idrico);
- "riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici" (supportando le imprese nelle azioni finalizzate alla diminuzione dell'impatto dei processi produttivi sui corpi idrici);